

## Analisi del livello di integrazione dei bambini con difficoltà nelle scuole che utilizzano il metodo Montessori.

### Il progetto e gli obiettivi

In questo progetto si è analizzata e descritta l'integrazione di una bambina affetta da sindrome di Asperger (considerata un disturbo pervasivo dello sviluppo, imparentata con l'autismo) in un ambiente montessoriano.

Maria Montessori è stata una pedagoga, filosofa, medico, scienziata, educatrice e volontaria italiana, nota per il metodo che prende il suo nome, usato in tutto il mondo in migliaia di scuole materne, elementari, medie e superiori.

La dottoressa Montessori fu tra i primi a non considerare normalità e anormalità in una dimensione dicotomica, o meglio opposta, bensì come entità irriducibili: lo sviluppo del bambino disabile per la Montessori segue le stesse leggi di sviluppo del bambino normale. Nel disabile mentale il percorso di sviluppo è tortuoso, reso difficile da elementi patogeni e traumi pre – peri – post – natali. Il percorso di sviluppo e crescita è quindi difficile, ma non impossibile per la Montessori, che formulò un programma educativo adottando una metodologia rigorosa e strutturata, ben diversa dai programmi educativi tradizionali.

Attraverso la presente ricerca si è voluto descrivere il metodo Montessori come strumento di integrazione di bambini con difficoltà, confrontando l'efficacia del metodo in questo genere di situazioni e sperimentando tale efficacia direttamente sul campo. Attraverso la ricerca ci si è posti quindi l'obiettivo di verificare i miglioramenti effettuati da una bambina con sindrome di Asperger all'interno di un ambiente montessoriano, raccogliendo informazioni in relazione all'ambiente, al materiale utilizzato e all'insegnante.

### Fasi operative e metodologia

La metodologia attuata per realizzare il progetto ha previsto di raccogliere materiale fotografico che potesse presentare sia l'ambiente e le metodologie utilizzate, sia il lavoro diretto con una bambina affetta da sindrome di Asperger.

Facendo uso del metodo Montessori si è potuto sperimentare di persona quanto esso possa essere fonte di consigli, approfondimenti e materiali che possono essere utilizzati nella didattica per la disabilità.

L'apprendimento da parte della bambina è stato valutato nella convinzione che sia l'errore a indicare la strada e che esso non debba quindi essere etichettato in senso negativo; a livello metodologico ci si è quindi mossi sapendo che la valutazione

più importante è quella che compiva la stessa bambina su se stessa, utilizzando materiali che hanno la caratteristica di portare in sé il riconoscimento dell'errore, così da aiutare la bambina stessa nella risoluzione dei problemi.

Infine si sono voluti intervistare sia i genitori della bambina affetta da sindrome di Asperger, sia l'insegnante che la segue abitualmente, così da poter avere importanti rimandi che potessero meglio contestualizzare i risultati ottenuti durante l'indagine stessa.

### Risultati, valutazione e prospettive

Rimanendo a stretto contatto con una bambina affetta da sindrome di Asperger e vedendola lavorare con serenità all'interno della classe con i compagni, si è potuto verificare come il metodo Montessori sia efficace per tutti i bambini. Sono emersi in particolare in modo palese sia come la diversità spesso stia negli occhi di chi guarda con pregiudizio, sia come un'ambiente montessoriano permetta ad ogni bambino di esprimersi al meglio pur non dimenticando i limiti ma affrontandoli, così da agire sulle debolezze ed ampliare le potenzialità di ogni bambino.

La ricerca ha, infatti, potuto mettere in evidenza come il metodo Montessori si basi sull'indipendenza e sul rispetto per il naturale sviluppo mentale del bambino. Più precisamente si è potuto vedere che, tra gli elementi principali della teoria della pedagoga Montessori, vi sono la scelta dello studente all'interno di una gamma di opzioni prestabilite di attività da svolgere e un modello costruttivista in cui gli studenti imparano il concetto di "lavorare con gli oggetti", piuttosto che attraverso l'istruzione diretta, con l'utilizzo di materiale didattico specializzato e sviluppato dalla Montessori e dai suoi collaboratori.

### Partner Territoriale

#### ASSOCIAZIONE IL SASSOLINO



L'associazione IL Sassolino viene costituita nell'aprile del 2007 proponendosi le seguenti finalità:

- istituire scuole di diverso ordine e grado, ispirate alla proposta educativa avviata dalle esperienze, dalle osservazioni e dalle intuizioni di Maria Montessori, con uno sguardo aperto alle potenzialità educative dei linguaggi artistici;

- promuovere e diffondere la proposta educativa di Maria Montessori;

- promuovere nei genitori e negli adulti in genere la riflessione ed il confronto su tematiche educative;

- promuovere la solidarietà familiare.

Ad oggi l'associazione gestisce la "Casa dei Bambini Il Sassolino", una scuola dell'Infanzia paritaria di ispirazione montessoriana, e dal 2009 ha sostenuto un coraggioso esperimento di Istruzione Parentale Primaria di ispirazione Montessoriana.